

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

Liceo Scientifico - Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane
Istituto Tecnico Turismo

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918- ✉️ vais00400r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE

ORDINAMENTO: Liceo

INDIRIZZO: Scienze Umane

DISCIPLINA: Scienze Umane

SEZIONI: L - M

Bisuschio, 23.10.2023

Codice Fiscale 95044940120

Pec: vais00400r@pec.istruzione.it E-mail: vais00400r@istruzione.it

Sito internet: www.isisbisuschio.edu.it ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

CLASSI PRIME

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• <i>Riconoscere e progressivamente acquisire un metodo di studio corretto ed efficace.</i>• <i>Comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali messi in atto nell'età antica e nella civiltà greca.</i>• <i>Comprendere le diversità culturali e le ragioni che hanno determinato la cultura antica e la "paidèia" greca, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</i>• <i>Individuare le tematiche fondamentali dell'azione educativa, nonché all'iniziale conoscenza delle teorie e prospettive educative prospettate nello sviluppo temporale considerato.</i>• <i>Collocare i più rilevanti orientamenti educativi affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</i>• <i>Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conoscere gli aspetti fondamentali del funzionamento della mente umana.</i>• <i>Padroneggiare le principali teorie educative, relazionali e sociali.</i>• <i>Comprendere e saper affrontare in modo consapevole le dinamiche della realtà sociale, con particolare riferimento alle relazioni di gruppo.</i>• <i>Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, ricavandone informazioni sui diversi approcci.</i>
-------------------	--

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p style="text-align: center;">Unità di apprendimento 1</p> <p>Le pratiche educative nell'antichità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla preistoria alla storia: la nascita della scrittura: Evoluzione ed educazione; <ul style="list-style-type: none"> • Bisogni fisiologici o primari; <ul style="list-style-type: none"> • I bisogni secondari. • Storia, scrittura, educazione: La scrittura come conquista fondamentale nell'evoluzione della civiltà; <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura e storia; • I capisaldi dell'educazione nel vicino e nell'Estremo Oriente. • Mesopotamia ed Egitto: la nascita della scuola: Tempio e scuola nelle antiche civiltà; <ul style="list-style-type: none"> • I principi dell'educazione in Mesopotamia; <ul style="list-style-type: none"> • La pedagogia egizia. • La trasmissione del sapere in Cina e in India: La Cina delle scuole filosofiche; <ul style="list-style-type: none"> • L'India delle religioni; • Gli ebrei e il Regno d'Israele: scuola e religione: L'istruzione come educazione morale e religiosa; • Gli scribi e il ruolo della religione 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuando con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate. • Comprendere i motivi della sottovalutazione dell'infanzia nell'antichità. • Conoscere il ruolo dell'autorità nella relazione pedagogica. <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo e l'importanza della famiglia nell'educazione dell'uomo. • Conoscere il senso della memoria nell'identità di un popolo, di una collettività. 	<p style="text-align: center;">I quadrimestre</p>

<p align="center">Unità di apprendimento 2</p> <p align="center">La paidèia greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I valori della civiltà greca: Una cultura all'insegna della virtù e della saggezza; • "Aretè -virtù": l'evoluzione di un concetto fondamentale. • La forza della parola: i Sofisti e Socrate: Il ruolo dei sofisti nell'Atene del V secolo Socrate e la ricerca della virtù. • L'educazione nella Grecia classica: Platone: l'educazione tra politica e pedagogia; Isocrate: il modello retorico - oratorio; • Virtù e razionalità in Aristotele. • Luoghi e forme dell'educazione: La svolta della cultura ellenistica; <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione della vita scolastica in età ellenistica; • Realtà sociale e vita educativa al femminile.C.; 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere come la sofistica e Socrate, pur con differenze e tratti peculiari, costituiscano un passaggio rilevante nella promozione del sapere e nel protagonismo del discepolo. <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il ruolo dell'educatore nella crescita del fanciullo/ragazzo/ giovane. • Apprendere come il pensiero di Platone costituisca un riferimento educativo della dimensione scientifica e umanistica della cultura. • Comprendere l'originalità del pensiero aristotelico. • Comprendere l'importanza di un "sistema" del sapere 	<p align="center">II quadrimestre</p>
<p align="center">Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico della disciplina • Nascita della scrittura e prime forme di scuola nell'antichità • Socrate, Platone ed Aristotele: idee e valori sull'educazione 	<p align="center">Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a studiare; • Cogliere gli elementi salienti di un testo • Comprendere che l'educazione ha avuto un'evoluzione storica. 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PSICOLOGIA

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p style="text-align: center;">Unità di apprendimento 1</p> <p>La psicologia come ambito di ricerca specifico prezioso per la conoscenza di sé</p> <p>Come studio. Il metodo di studio oggetto di riflessione della psicologia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una definizione generale; • Le principali teorie del metodo di studio: stili cognitivi; <ul style="list-style-type: none"> • La teoria di Sternberg; • Organizzare il proprio tempo in maniera efficace. • Imparare ad imparare: riflessioni ed esercitazioni sul metodo di studio (riferimento alle esperienze personali al percorso attivato dai docenti in Classe Prima) . <p style="text-align: center;">La psicologia e la sua storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione generale della psicologia: definizione e lessico; • Le origini della psicologia scientifica e le prime correnti di indagine con i rispettivi interrogativi e percorsi. • Gli ambiti di ricerca della psicologia oggi; <ul style="list-style-type: none"> • Gli ambiti di applicazione della psicologia oggi. • Gli orientamenti teorici della psicologia oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere l'originalità della conoscenza psicologica, distinguendo i piani del senso comune e scientifico. • Comprendere il significato e l'importanza di un metodo di studio e riflettere sul proprio percorso metodologico. • Apprendere i riferimenti essenziali dello sviluppo storico relativo alla scienza psicologica. • Padroneggiare i significati fondamentali della disciplina. 	<p style="text-align: center;">I quadrimestre</p>

<p style="text-align: center;">Unità di apprendimento 2 L'apprendimento.</p> <p style="text-align: center;">Apprendimento e costruzione della conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa s'intende per apprendimento; • Il condizionamento classico e operante; <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento come processo cognitivo; • La prospettiva costruttivista: l'apprendimento come atto creativo; • L'apprendimento sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i diversi modelli e strumenti di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere con consapevolezza sulle strategie da mettere in campo per un apprendimento significativo. 	<p>II quadrimestre</p>
<p style="text-align: center;">Unità di apprendimento 3</p> <p style="text-align: center;">Costruire il mondo.</p> <p style="text-align: center;">La percezione e l'attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa s'intende per percezione; • Le leggi della percezione visiva; <ul style="list-style-type: none"> • Le illusioni percettive; • Che cos'è l'attenzione; • Il funzionamento dell'attenzione; • Le teorie e i disturbi dell'attenzione. <p style="text-align: center;">La memoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è la memoria; • I depositi della memoria; • Forme e tipi di memoria; • Il funzionamento della memoria; <ul style="list-style-type: none"> • Strategie per la memoria. • Aspetti fisiologici e patologici dei processi mnestici <p style="text-align: center;">L'intelligenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa s'intende per intelligenza; <ul style="list-style-type: none"> • I test d'intelligenza; • Caratteristiche dell'intelligenza; <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo cognitivo; • Le teorie delle intelligenze multiple; • Nativi digitali: l'intelligenza connettiva e collettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere le principali teorie in merito a come si verifica l'acquisizione della conoscenza. • Distinguere le caratteristiche della memoria. • Riconoscere i tratti che connotano in forma plurale le intelligenze. • Conoscere le caratteristiche principali dei test di intelligenza. • Riconoscere la creatività in quanto capacità di adattamento umano. 	<p>II quadrimestre</p>

Conoscenze minime	Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> • Lessico specifico della disciplina • Caratteristiche generali dei processi mentali (intelligenza, memoria, percezione) <ul style="list-style-type: none"> • Alcune interpretazioni dell'apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> • imparare a studiare • distinguere la psicologia del senso comune dalla psicologia scientifica • distinguere diversi modelli e strumenti di apprendimento

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

- Attività di brainstorming
- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni aperte, attività del “problematizzare” e della ricerca guidata
- Letture di testi tratti dall’antologia presentata dal manuale o forniti dall’insegnante
- Lavori di gruppo
- Visione di film o documentari
- Produzione e fruizione di materiali multimediali
- Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali
- Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo: CLEMENTE E., DANIELI, R. INNOCENTI F. , “Lo specchio e la finestra. Corso integrato di psicologia e pedagogia con < palestre di cittadinanza>”, edizioni Paravia, 2018.
- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell’Istituto e di audiovisivi o materiali digitali
- Produzione di materiali didattici da parte dell’insegnante
- Uso e guida all’impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l’acquisizione del pensiero critico)
- Incontri con esperti o visite didattiche

3.VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si svolgeranno almeno quattro prove di verifica (due orali e due scritte) nel Primo Quadrimestre e almeno quattro (due orali e due scritte) nel Secondo Quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali. La valutazione terrà conto dell’osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell’anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell’accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall’insegnante, durante il lavoro d’aula.

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.T.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

CLASSI SECONDE

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere contenuti, nodi concettuali, metodi, nuclei problematici e procedure della disciplina;• Comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali messi in atto tra l'età antica e il Medioevo;• Applicare le conoscenze alle diverse e nuove situazioni;• Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili all'applicazione ed esposizione nei vari contesti;• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti;• Saper affrontare collegamenti.• Produrre semplici elaborati, idee, opinioni;• Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.
-------------------	---

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA

Conoscenze	Abilità	Tempi

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Antica Roma; dalla paideia ellenistica all'humanitas latina. - I valori educativi della Roma arcaica; - L'influenza ellenistica sull'educazione romana; - La Riflessione pedagogica della prima età imperiale: Seneca e Quintiliano. 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali; - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; -Distinguere i caratteri peculiari della paideia ellenistica romana rispetto la paideia ellenistica. 	<p>I quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nuova paideia cristiana; tra fede e ragione. - Le prime comunità cristiane e i primi pensatori cristiani; - La riflessione pedagogica di Agostino 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali; - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - Distinguere i caratteri peculiari della pedagogia agostiniana. 	<p>I quadrimestre</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione nell'alto medioevo. - I monasteri come centri culturali ed educativi; - La Chiesa e l'organizzazione educativa; - La politica educativa di Carlo Magno e le origini dell'educazione cavalleresca. 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali; - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - distinguere i caratteri peculiari dell'educazione nell'Alto Medioevo. 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime: Evoluzione dei processi formativi dall'età romana al medioevo cristiano</p>	<p>obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -consolidare il metodo di studio e di approccio autonomo al testo - riflettere ed essere in grado di operare collegamenti tra le due discipline 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: Psicologia

Conoscenze	Abilità	Tempi

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 0: Le emozioni</p>	<p>- Riconoscere le peculiarità della dimensione emotiva umana.</p>	<p>I quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le principali teorie della personalità. - Teorie tipologiche e teorie dei tratti; - La teoria di Freud; - Gli sviluppi della psicoanalisi: Adler e Jung; La psicologia del ciclo di vita di E. Erikson. 	<p>-Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</p> <p>-individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia della personalità.</p>	<p>I quadrimestre</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Linguaggio e la comunicazione umana. - Il linguaggio: una facoltà esclusivamente umana; - Gli elementi di base del linguaggio verbale; - Sviluppo regolare e anomalo del linguaggio; - Modelli comunicativo di Shannon e Jacobson; - La pragmatica della comunicazione; - La dimensione relazionale della comunicazione; - I mezzi di comunicazione; - La sindrome dello spettro autistico e la compromissione della componente pragmatica della comunicazione. 	<p>-Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</p> <p>-Distinguere le peculiarità del linguaggio e della comunicazione umana.</p>	<p>I quadrimestre</p>
---	---	-----------------------

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Temi e problemi di psicologia sociale. - Cognizione sociale; - Attribuzioni; - Influenza sociale; - Stereotipi sociali; - I pregiudizi. 	<p>-Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate;</p> <p>-distinguere le peculiarità dei processi di attribuzione sociale e le loro possibili implicazioni nelle dinamiche psico-sociali.</p>	<p>II quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La relazione educativa. - La relazione insegnante-allievo; - Riflessione sull'educazione - La relazione madre-bambino come matrice di altre relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - Riconoscere l'importanza della dimensione relazionale nella crescita e trasformazione di sé sia in ottica psicologica sia educativa. 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime:</p> <p>-conoscere le caratteristiche generali dello sviluppo psico-affettivo del bambino</p> <p>-conoscere le caratteristiche generali della comunicazione</p> <p>- distinguere stereotipi e pregiudizi</p>	<p>obiettivi minimi:</p> <p>-comprendere le caratteristiche specifiche dell'infanzia.</p> <p>-riconoscere le tappe principali dello sviluppo</p> <p>-riconoscere l'importanza degli aspetti comunicativi per le relazioni umane e la vita di gruppo.</p>	

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

- Attività di brainstorming
- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni aperte, attività del “problematizzare” e della ricerca guidata
- Letture di testi tratti dall’antologia presentata dal manuale o forniti dall’insegnante
- Lavori di gruppo volti al consolidamento o all’approfondimento
- Visione di film o documentari
- Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali
- Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzato

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo: CLEMENTE E., DANIELI, R. INNOCENTI F., “Lo specchio e la finestra. Corso integrato di psicologia e pedagogia con < palestre di cittadinanza>”, edizioni Paravia, 2018.
- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell’Istituto e di audiovisivi o materiali digitali.
- Produzione di materiali didattici da parte dell’insegnante.
- Uso e guida all’impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l’acquisizione del pensiero critico).
- Incontri con esperti o visite didattiche

3.VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si svolgeranno almeno due prove di verifica scritta in ciascun quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali.

La valutazione terrà conto dell’osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell’anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell’accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall’insegnante, durante il lavoro d’aula.

4.PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

CLASSI TERZE

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la specificità pedagogica come, al contempo, teoria e prassi dell'educazione.• Comprendere il rapporto tra pedagogia ed altri saperi.• Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo.• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico• Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi• Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale• Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche• Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza della verificabilità empirica che la caratterizza• Saper individuare in modo consapevole e critico modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali• Operare collegamenti tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana
-------------------	---

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE:

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>Unità 0 (ripasso): I temi chiave della pedagogia dell'Alto Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riforma scolastica di Carlo Magno • Le scuole monastiche e le prime scuole comunali <ul style="list-style-type: none"> • La formazione del cavaliere. <p>Unità 1: Educazione e scuola dal 1000 al 1400</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita culturale dopo l'anno Mille. • Gli influssi del pensiero arabo ed ebraico nel pensiero occidentale e nello sviluppo dei modelli pedagogici. • La nascita delle Università e la civiltà comunale. <ul style="list-style-type: none"> • La Scolastica e la pedagogia. • Il pensiero di Bernardo da Chiaravalle. • Tommaso d'Aquino e il pensiero pedagogico. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi • comprendere le informazioni contenute in un testo ed utilizzare in modo appropriato il lessico specifico • Saper elaborare un riassunto oppure una mappa concettuale del periodo storico analizzato. 	I quadrimestre
<p>Unità 2: Pedagogisti innovatori nell'Umanesimo e nel Rinascimento</p> <p>Il sapere pedagogico nell'Umanesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinascimento e formazione dell'uomo. • Le prime riflessioni sistematiche sul fenomeno dell'educazione nelle opere e nel magistero di: Gasparino Barzizza, Pier Paolo Vergerio, Guarino Guarini, Vittorino da Feltre, Maffeo Vegio. <ul style="list-style-type: none"> • Il tema del rapporto maestro-allievo nel Rinascimento. • Le discipline fondamentali nella formazione del giovane. • L'importanza dell'esercizio nella costruzione del soggetto 	<ul style="list-style-type: none"> • costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo • riconoscere e ricostruire argomentazioni dai testi degli autori antologizzati • Conoscere le differenze tra lo stile educativo del Medioevo e quello dell'Umanesimo. • Saper analizzare il rapporto maestro-allievo alla luce delle letture proposte nell'Unità. 	I quadrimestre
<p>Unità 3: Due pensatori rivoluzionari: Erasmo e Lutero</p> <p>Il significato della Riforma e della Controriforma nella pedagogia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Erasmo da Rotterdam e l'educazione alla tolleranza. <p>• La riforma religiosa ed educativa di Martin Lutero</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione popolare 	<p>saper confrontare i valori della riforma protestante e cattolica</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche • Saper leggere i brani proposti nell'Unità aggiornandoli in relazione alla propria esperienza personale. 	II quadrimestre

<p>Unità 4: Educazione e formazione durante la Controriforma</p> <p>La formazione del clero e la nascita degli Ordini religiosi dopo il Concilio di Trento</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Compagnia di Gesù. • Silvio Antoniano e la pedagogia della famiglia. • L'insegnamento di Baldassar Castiglione per gli uomini di corte. 	<ul style="list-style-type: none"> • confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative, argomentando opportunamente il proprio punto di vista • Saper individuare i tratti comuni tra i codici di comportamento contemporanei e quelli del Cinquecento. 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Unità 5: Le grandi svolte del '600</p> <p>La nascita della scienza moderna.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo sperimentale. • Bacon e Galilei. • Comenio e la Didactica Magna. 	<p>-Conoscere la pansofia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • •Conoscere la nuova teoria didattica e i gradi della scuola. • Saper riflettere sul concetto di scienza in relazione al sapere pedagogico 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> • valori dell'educazione cristiana • la nascita dell'Università • i modelli educativi della Riforma protestante e cattolica • aspetti più significativi della pedagogia di Comenio. 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere le informazioni contenute in un testo ed utilizzare in modo appropriato il lessico specifico • esprimere correttamente le informazioni apprese • comprendere e definire i concetti chiave 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PSICOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Unità 1: Le tecniche e gli strumenti in psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio clinico e sperimentale <ul style="list-style-type: none"> • Disegno di ricerca e scelte del ricercatore <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di raccolta dati: osservazione, questionario, intervista 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i diversi approcci ed ambiti della ricerca psicologica <ul style="list-style-type: none"> • cogliere problematiche etiche e deontologiche del lavoro di ricerca • comprendere la complessità dell'uso delle tecniche di ricerca 	<p>I quadrim.</p>
<p>Unità 2- Mente e comportamento</p> <p>Definizione di comportamentismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le figure di Watson, Pavlov e Skinner • I concetti di condizionamento operante e condizionamento classico. <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> • Le strategie educative. • Possibili applicazioni del comportamentismo nella vita quotidiana, partendo dai testi antologici. <ul style="list-style-type: none"> • L'esperimento in psicologia. 	<p>Saper definire il concetto di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le applicazioni delle tecniche comportamentiste <p>Saper interpretare attraverso il modello comportamentista i messaggi pubblicitari.</p>	<p>I quadrim.</p>
<p>Unità 3- Lo sviluppo cognitivo</p> <p>Il cognitivismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piaget. • Gli stadi evolutivi dell'intelligenza. • Vygotskij: la scuola storico-culturale. <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo del linguaggio. <ul style="list-style-type: none"> • La memoria. • I neuroni specchio. • L'intelligenza e i test per misurarla. • L'apprendimento sociale tra Bruner e Bandura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il rapporto tra mente, apprendimento e comportamento. • Riconoscere nelle proprie personali modalità di apprendimento il legame tra attenzione, pensiero e linguaggio. 	<p>II quadrim.</p>

<p style="text-align: center;">Unità 4-II mondo interno</p> <p>Freud, Jung, Adler, i principali esponenti del movimento psicoanalitico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Jung: la psicologia analitica. • Anna Freud e la psicoanalisi dell'infanzia. • La teoria dell'attaccamento. <p style="text-align: center;">•</p> <ul style="list-style-type: none"> • La costruzione dell'identità e il ciclo di vita. • La psicoanalisi e la critica della società e civiltà contemporanee. 	<ul style="list-style-type: none"> • • Conoscere la differenza tra la psicoanalisi di Freud e di Jung. • Riconoscere le influenze della cultura di origine sulle dinamiche psichiche profonde. 	<p>II quadrim.</p>
<p style="text-align: center;">Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione delle tecniche di ricerca psicologica • definizione di comportamento e di sviluppo • l'idea di intelligenza e sviluppo cognitivo in Piaget <ul style="list-style-type: none"> • concetti base delle teorie psicoanalitiche (pulsione, sessualità, inconscio) 	<p style="text-align: center;">Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere la diversità d'uso delle varie tecniche di ricerca • individuare i tratti essenziali di alcune scuole di pensiero psicologico • cogliere alcuni processi che si attivano nello sviluppo cognitivo ed affettivo dall'infanzia all'adolescenza 	

a.3) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p style="text-align: center;">Unità 1 La scoperta della cultura</p> <p>Il concetto di cultura nelle sue molteplici declinazioni sul piano diacronico e sincronico: l'idea di cultura nei padri teorici dell'antropologia, il tema della pluralità delle culture (del centro, delle periferie) e cultura intesa come struttura di significati.</p> <p style="text-align: center;">Gli scenari epistemologici e concettuali dell'antropologia: relativismo, etnocentrismo, universalismo culturale.</p> <p>Il concetto di cultura nella riflessione degli antropologi contemporanei Hannerz e Geertz.</p> <p>Le origini storiche del sapere antropologico nelle opere di Tylor, Morgan, Frazer e la differenza con le definizioni attuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzionismo, l'idea di progresso e il metodo positivista. • La prospettiva teorica del diffusionismo e Franz Boas. • Le questioni del metodo di ricerca agli albori della disciplina antropologica. 	<p>Conoscere gli elementi di base del discorso antropologico. In particolare i concetti di: cultura, evoluzionismo, etnocentrismo, relativismo culturale, rete di significati culturali, diffusionismo.</p> <p style="text-align: center;">Conoscere i metodi di ricerca</p> <p>partendo da un'analisi dei prodotti culturali contemporanei, costruire una definizione di cultura che si ispiri a uno dei testi proposti.</p> <p>sapersi muovere a livello interpretativo tra le prime prospettive antropologiche presentate</p>	I quadrim
<p style="text-align: center;">Unità 2: La scoperta della società</p> <p>I padri della sociologia: Comte, Spencer, Durkheim.</p> <p style="text-align: center;">Il tema della rivoluzione industriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzionismo e Positivismo. • I diversi tipi di società come risposta adattiva all'ambiente. • Il metodo storico-comparativo. 	<p>Conoscere le origini della sociologia, il pensiero di Durkheim e il significato di evoluzionismo e Positivismo sociale</p> <p>Saper individuare, attraverso le proposte fatte dal docente, i diversi tipi di società analizzando semplici casi storici.</p>	II quadrim
<p style="text-align: center;">Unità 3: Il mondo dell'uomo</p> <p>Lo status, il ruolo, le norme e i valori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di istituzione. • Le varie tipologie di istituzione sociale. • Il concetto di parentela nel sapere antropologico.. • La corrente dello struttural-funzionalismo: Parsons e Merton. • Il concetto di macrosociologia. 	<p>individuare, in una situazione proposta dal docente, i concetti di ruolo, status, istituzione e norme.</p> <p>Saper differenziare i diversi tipi di norma, da quella giuridica fino a quella sociale e religiosa.</p> <p>Sapere definire i legami di parentela come caratterizzanti la diversità culturale.</p>	II quadrim.

Conoscenze minime	Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> • la sociologia come scienza e la sua collocazione all'interno del sapere scientifico • il concetto di cultura nella società globale • le origini dell'atteggiamento antropologico nella cultura europea • processi culturali del mondo globale come nuovo oggetto di studio dell'antropologia 	<ul style="list-style-type: none"> • afferrare la dimensione sociale di ogni aspetto dell'esperienza umana • comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica • comprendere le caratteristiche tipiche dello sguardo antropologico

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

- Attività di brainstorming , lezioni frontali e dialogate
- Lezioni aperte, attività del “problematizzare” e della ricerca guidata
- Letture di testi tratti dall'antologia presentata dal manuale o forniti dall'insegnante
- Lavori di gruppo volti al consolidamento o all'approfondimento
- Visione di film o documentari
- Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali
- Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate
- Predisposizione di percorsi didattici interdisciplinari per favorire l'unità del sapere sia tra le diverse prospettive delle scienze umane che tra la disciplina stessa e le altre materie di studio

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo: M.Giusti, E. Pezzotti, E. Rosci, INTRECCI psicologia e pedagogia, Dea scuola 2020; A.Biscaldi, V.Matera, INTRECCI, antropologia e sociologia, Dea scuola 2020
- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell'Istituto e di audiovisivi o materiali digitali
- Produzione di materiali didattici da parte dell'insegnante
- Uso e guida all'impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l'acquisizione del pensiero critico)
- Incontri con esperti o visite didattiche

3.VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si svolgeranno almeno quattro prove di verifica (due orali e due scritte) nel Primo Quadrimestre e almeno quattro (due orali e due scritte) nel Secondo Quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali. La valutazione terrà conto dell'osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell'anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell'accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall'insegnante, durante il lavoro d'aula.

4.PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.T.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

CLASSI QUARTE

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il rapporto tra pedagogia ed altri saperi.• Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo• Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni• Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali.• Operare collegamenti tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana
-------------------	--

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: **(PEDAGOGIA)**

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Unità 1 Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau, Kant</p> <p>Locke: l'educazione del gentiluomo</p> <p>Rousseau: tra educazione e natura</p> <p>Kant: la pedagogia critica</p> <p>Unità 2- Riforme e principi educativi nell'Europa illuminista</p> <p>L'illuminismo francese: l'Encyclopédie</p> <p>L'illuminismo italiano: G.B.Vico</p>	<p>-saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi dell'età illuminista</p> <p>-rielaborare le informazioni contenute in un testo</p> <p>- utilizzare in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>-cogliere le relazioni logiche tra i nuclei concettuali esposti in un testo</p> <p>costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo</p>	I quadr.
<p>Unità 3- la pedagogia romantica in Germania e Svizzera</p> <p>Pestalozzi e la pedagogia filantropica</p> <p>Fröbel e la scoperta dell'infanzia</p>	<p>-costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo</p> <p>-riconoscere e ricostruire argomentazioni dai testi degli autori antologizzati</p> <p>-Esprimere criticamente le informazioni apprese</p>	II quadr.
<p>Unità 4-l'educazione risorgimentale in Italia</p> <p>Aporti e le scuole dell'infanzia</p> <p>Don Bosco e gli oratori</p>	<p>-confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative, argomentando opportunamente il proprio punto di vista</p> <p>- esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche</p>	II quadr.
<p>Unità 5- Le concezioni positivistiche del positivismo europeo e italiano</p> <p>Comte e l'educazione positiva</p> <p>Durkheim: l'educazione come fenomeno sociale</p> <p>Gabelli e la necessità di una nuova scuola</p>	<p>-saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi dell'età positivista</p> <p>-cogliere i rapporti tra le diverse scienze umane e sociali sviluppatasi nel XIX secolo</p>	II quadr.
<p>Conoscenze minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rousseau e le teorie educative dell'illuminismo • le riforme di Pestalozzi • Aporti e don Bosco: la scuola in età risorgimentale 	<p>obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare le informazioni contenute in un testo -cogliere i rapporti tra le diverse scienze umane e sociali sviluppatasi nel XIX secolo -riconoscere e ricostruire argomentazioni dai testi degli autori antologizzati 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE (PSICOLOGIA)

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Unità 1- L'individuo, personalità, vita emotiva e ciclo di vita</p> <p>Teoria e psicologia della personalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'approccio individuale e l'approccio relazionale. • Le emozioni e i linguaggi emotivi. • Psicologia e ciclo di vita. • Interazione tra individuo e ambiente. • Ecologia dello sviluppo e psicologia. 	<p>-Saper usare da parte del discente i concetti della psicologia della personalità e del ciclo di vita per leggere le realtà individuali ed emotive nelle quali è quotidianamente coinvolto.</p> <p>-Riconoscere il contributo della cultura di origine sulle emozioni.</p>	I quadr.
<p>Unità 2- Le relazioni</p> <p>Le basi della psicologia sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gruppo e le principali dinamiche. • La teoria del campo di Kurt Lewin. • Lo studio psicologico della famiglia. • La psicologia del lavoro. • I rischi psicosociali legati al lavoro. • Le differenze di genere. • La questione della costruzione della leadership. 	<p>Comprendere le principali teorie di psicologia sociale.</p> <p>Saper usare da parte del discente i concetti della psicologia sociale per leggere le dinamiche di gruppo in cui è collocato</p>	II quadr.
<p>Unità 3 Le professioni della psicologia</p> <p>La psicologia nella società: i diversi ambiti di applicazione. I profili professionali e i settori lavorativi degli psicologi. Il percorso di formazione dello psicologo</p>	<p>-Conoscere metodi, tecniche e strumenti in uso nella psicologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i profili e i settori lavorativi della disciplina. • Saper distinguere i diversi profili professionali. • Saper tematizzare i contenuti indicati sopra usando il lessico specifico. 	II quadr.
<p>Conoscenze minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'identità • lo sviluppo cognitivo nell'adulto e dell'anziano • La famiglia come gruppo primario 	<p>obiettivi minimi:</p> <p>-comprendere aspetti e problemi della nozione di identità</p> <p>-cogliere l'intreccio tra fattori biologici e sociali nella definizione delle diverse età della vita.</p> <p>-comprendere il ruolo svolto dalla famiglia nell'ambito della socializzazione primaria</p>	

a.3) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE (**ANTROPOLOGIA e SOCIOLOGIA**)

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Unità 1-Sistemi di pensiero e forme espressive</p> <p>Il rapporto tra sociologia e religione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le principali organizzazioni religiose moderne. • I fondamentalismi religiosi, l'organizzazione politica della società, antropologia economica. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di parentela nel sapere antropologico. • Il fenomeno della secolarizzazione. • La corrente dello struttural-funzionalismo: Parsons e Merton. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di macrosociologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper differenziare i diversi tipi di norma, da quella giuridica fino a quella sociale e religiosa. • Sapere definire il fenomeno religioso come fenomeno sociale. • Saper definire il concetto di scambio in antropologia. • Saper riconoscere le diverse forme dell'organizzazione politica. • Saper definire il concetto di Stato moderno. 	I quadr.
<p>Unità 2- La forza delle idee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “modello culturale” a partire da un'etnografia dedicata al rapporto cultura-personalità. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di parentela nel sapere antropologico. • Il simbolo e il simbolismo nella prospettiva antropologica come espressione delle dinamiche culturali. • Differenze e somiglianze tra pensiero mitico, pensiero religioso e pensiero scientifico. • I concetti di “conoscenza” e di “credenza”. • Conoscere le prospettive antropologiche dello strutturalismo nel lavoro di ricerca di Lévi-Strauss. <ul style="list-style-type: none"> • Riti di passaggio. • Processo di inculturazione e costruzione dell'identità personale e sociale. • Il concetto di antropologia interpretativa. 	<p>Comprendere il significato di: modello culturale, identità, simbolo, credenza e conoscenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra antropologia strutturalista e interpretativa. • saper saper applicare l'analisi antropologica a fenomeni diversi • Saper riconoscere nel discorso quotidiano la differenza tra un discorso fatto di credenze e opinioni e una narrazione che si definisce o autodefinisce scientifica. 	I quadr.

<p>Unità 3- Il cambiamento sociale I concetti di struttura sociale e di mutamento sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi che caratterizzano le differenze e le disuguaglianze sociali (classe sociale, genere, stratificazione e mobilità). <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di modernità. • Il pensiero di Marx, Weber, Simmel sulla modernità. <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi materialistica della società. • Il concetto di élite politica e culturale. <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di metropoli. • Il metodo sociologico dei “tipi ideali”. • La scuola di Francoforte e l'industria culturale. • Il pensiero critico come analisi della società. 	<p>confrontare le principali prospettive di analisi della modernità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di classe sociale, stratificazione e mobilità. • Saper individuare le differenze tra il pensiero di Marx, Weber, Simmel rispetto all'analisi di oggetti sociali identici. •Cogliere le differenze tra pensiero critico, materialismo storico e analisi tipologica.. 	<p>II quadr.</p>
<p>Unità 4 Il cambiamento culturale Il cambiamento culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dialettica tra la dimensione della tradizione e quella della modernità. • La cultura come dimensione comunicativa fatta di pratiche sociali che producono conoscenza. • Il tema del conflitto, del controllo sociale e del potere. 	<p>-Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici -comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica -distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista -cogliere l'importanza antropologica delle attività economiche fondamentali</p>	<p>II quadr.</p>
<p>Conoscenze minime: la riflessione sociologica sulla realtà urbana nei primi decenni del 900</p> <p>Analisi antropologica dei rapporti politici ed economici</p> <p>gli sviluppi della sociologia nel XX secolo: le diverse correnti di pensiero e di differenti modi di intendere individuo e società</p> <p>origini storiche, oggetto e metodo dell'antropologia politica ed economica</p>	<p>obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo dei suoi modelli nell'ambito più vasto della storia della cultura -cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono -individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti 	

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

- Attività di brainstorming
- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni aperte, attività del “problematizzare” e della ricerca guidata
- Letture di testi tratti dall'antologia presentata dal manuale o forniti dall'insegnante

- Lavori di gruppo volti al consolidamento o all'approfondimento
- Visione di film o documentari
- Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali
- Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo: Biscaldi, Matera, INTRECCI, antropologia e sociologia, Deascuola; Giusti, Pezzotti, Rosci. INTRECCI, psicologia e pedagogia, Deascuola
- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell'Istituto e di audiovisivi o materiali digitali.
- Produzione di materiali didattici da parte dell'insegnante.
- Uso e guida all'impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l'acquisizione del pensiero critico).
- Incontri con esperti o visite didattiche

3.VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si svolgeranno almeno due prove di verifica scritta in ciascun quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali.

La valutazione terrà conto dell'osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell'anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell'accuratezza nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall'insegnante, durante il lavoro d'aula.

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.T.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

CLASSI QUINTE

1.OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il rapporto tra pedagogia ed altri saperi.• Identificare i modelli teorici e politici di convivenza e i rapporti che ne scaturiscono sul piano pedagogico-educativo• padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;• Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana• Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni• Individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psicosociali.• Operare collegamenti tra le conoscenze acquisite e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana
-------------------	---

2.PIANO E METODO DI LAVORO

a.1) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA STORICA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: L'esperienza delle "scuole nuove"</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esordio del movimento in Inghilterra; - Diffusione delle scuole nuove in Francia; - L'esperienza italiana delle scuole delle sorelle Agazzi; - Montessori e la fondazione delle "Case dei bambini". 	<ul style="list-style-type: none"> - saper contestualizzare storicamente i modelli pedagogici ed educativi dell'età contemporanea - rielaborare le informazioni contenute in un testo. - utilizzare in modo appropriato il lessico specifico; - comprendere e definire i concetti chiave delle prime scuole nuove; - comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia Montessoriana e dell'attivismo Italiano. 	I quadrimestre
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Dewey e l'attivismo statunitense</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dewey e l'educazione per mezzo dell'esperienza; - Kilpatrick e l'eredità di Dewey; - L'educazione progressiva proposta da Washburne; 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali; - costruire connessioni logiche tra i nuclei concettuali presenti nel testo - comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia deweyana e dell'attivismo statunitense. 	I quadrimestre
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: L'attivismo scientifico europeo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decroly e la scuola dei "centri di interesse"; - E.Claparede e l'educazione funzionale; - G. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro; - R.Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"; - C.Freinet; - Neill e l'esperienza di Summerville. 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali; - comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia attivistica europea; - esprimere per iscritto le proprie riflessioni critiche; - saper individuare elementi comuni e differenze tra le concezioni dei diversi autori 	II quadrimestre

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Attivismo e posizioni filosofiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ferrière e la teorizzazione del movimento Attivistico; - Maritain e l'umanesimo integrale; - L'attivismo marxista di Makarenko; - L'attivismo idealista di Gentile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio - temporali; - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico della disciplina; - L'esperienza delle "scuole nuove"; - Dewey e l'educazione per mezzo dell'esperienza; - Montessori e la fondazione delle "Case dei bambini"; - Il rinnovamento della pedagogia nel dopoguerra. 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare; Riconoscere il linguaggio specifico di un testo disciplinare; - Comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia deweyana; - Comprendere e definire i concetti chiave della pedagogia attivistica. 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: PEDAGOGIA TEMATICA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: La pedagogia come scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'epistemologia della complessità - Il rapporto fra pedagogia generale e le scienze dell'educazione; - La ricerca in ambito pedagogica: la misurazione e la programmazione nelle tassonomie di Gagnè e Bloom 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare; - utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico 	I quadrimestre
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: Educazione, uguaglianza, accoglienza: elementi di educazione al rispetto della diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione interculturale; - Il disadattamento; - Gli svantaggi educativi; - Le diverse abilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare; - utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico 	I quadrimestre
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: Educazione e massa media.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche della comunicazione di massa; - La fruizione della tv in età evolutiva; - L'educazione ai mass-media; - La didattica multimediale. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare; - utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico 	II quadrimestre

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Educazione, diritti e cittadinanza: educare alla democrazia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'educazione ai diritti umani; - L'educazione alla cittadinanza. - L'educazione alla democrazia; - L'educazione alla legalità. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare; - utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico 	<p>II quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: La scuola e i contesti non formali dell'educazione nella prospettiva della lifelong education nei documenti internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri e condizioni dell'istituzione scolastica oggi; - Il sistema scolastico in prospettiva internazionale; - L'educazione permanente; - Il compito educativo del territorio; - Il tempo libero e le sue potenzialità educative. 	<ul style="list-style-type: none"> - saper collegare i contenuti relativi alle diverse scienze umane in prospettiva interdisciplinare; - utilizzare in modo personale e creativo il lessico specifico 	<p>II quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico della disciplina; - l'educazione ai diritti umani, alla cittadinanza, all'inclusione sociale. - I contesti non formali dell'educazione oggi. - Il ruolo educativo dei mass e new media. 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare; - Riconoscere gli elementi essenziali della pedagogia contemporanea in relazione agli obiettivi educativi riconosciuti internazionalmente. 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: ANTROPOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Il sacro tra riti e simboli; religione e secolarizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio scientifico della religione; - Nascita e sviluppo della religione; - La dimensione rituale; - Simboli religiosi e specialisti del sacro; - Induismo, Buddismo, Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo - La dimensione sociale della religione; - I sociologi "classici" di fronte alla religione; - La religione nella società contemporanea; - Il Fondamentalismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione; - individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione; - cogliere l'importanza dei simboli religiosi e della dimensione rituale; - cogliere la pluralità di forme in cui l'esperienza religiosa si manifesta; all'interno della società; - comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso; - cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato. 	<p>I quadrimestre</p>
<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico della disciplina; - Elementi fondanti dell'antropologia della religione. 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare; - Riconoscere il linguaggio specifico di un testo disciplinare. - Riconoscere la dimensione sociale e culturale della religione. 	

a.2) CONTENUTI E LORO SCANSIONE TEMPORALE: SOCIOLOGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 1: Dentro la società: norme, istituzioni, devianza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le norme sociali e le istituzioni - La complessità del concetto di devianza - Le diverse forme di controllo sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale; - cogliere la dimensione istituzionale di ogni comportamento sociale; - cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento; - cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale. 	<p>I quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 2: La società: stratificazione e disuguaglianze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la stratificazione sociale - l'analisi dei "classici" - Nuovi scenari della stratificazione nella società contemporanea -Il concetto di povertà ed i suoi diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale; - comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici; - individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione. 	<p>I quadrimestre</p>

<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 3: La politica: il potere, lo Stato, il cittadino.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di potere dentro fuori l'ambito politico - Cenni di storia e caratteristiche dello Stato moderno. - Stati totalitari nel Novecento e loro tratti distintivi. - Lo stato sociale: caratteristiche, finalità e elementi di criticità. - Le varie forme di partecipazione politica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere; - acquisire il linguaggio specifico di base per descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali; - cogliere i tratti specifici degli Stati totalitari e gli elementi di interesse per un'analisi sociale; 	<p>I e II quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 4: Industria culturale e comunicazione di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'industria culturale: concetto e storia dello sviluppo di media e tecnologie tra Ottocento e Novecento Industria culturale e società di massa; - la cultura nell'era della tv; - cultura e comunicazione nell'era digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale; - cogliere il significato e lo spessore del concetto di "società di massa" - cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale nell'era televisiva - individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura. 	<p>II quadrimestre</p>
<p>UNITA' DI APPRENDIMENTO 5: La globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" situazioni della vita quotidiana. - Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico, culturale; - Prospettive attuali del mondo globale 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare i testi proposti, individuandone con chiarezza i contenuti principali e le strategie argomentative impiegate; - cogliere il significato del termine "globalizzazione", i suoi presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno; - individuare possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità; - comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo anche in riferimento alla propria esperienza quotidiana. 	<p>II quadrimestre</p>

<p>Conoscenze minime</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico della disciplina; - Le norme sociali e le istituzioni - La stratificazione e le disuguaglianze sociali - Il concetto di potere dentro fuori l'ambito politico - Significato, uso e storia del termine "globalizzazione". 	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare; - Riconoscere ed usare il linguaggio specifico di un testo disciplinare; - Cogliere la dimensione istituzionale di ogni comportamento sociale; - Acquisire il linguaggio specifico di base per descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali - Cogliere il significato del termine "globalizzazione".
--	--

b) METODO DI INSEGNAMENTO:

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro.

- **Attività di brainstorming** **Lezioni frontali e dialogate**
- **Lezioni aperte, attività del "problematizzare" e della ricerca guidata**
- **Lecture di testi tratti dall'antologia presentata dal manuale o forniti dall'insegnante**
- **Lavori di gruppo volti al consolidamento o all'approfondimento**
- **Visione di film o documentari**
- **Proposta di percorsi di ricerca e approfondimento individuali**
- **Attività integrative di rinforzo e di recupero anche individualizzate**
- **Predisposizione di percorsi didattici interdisciplinari per favorire l'unità del sapere sia tra le diverse prospettive delle scienze umane che tra la disciplina stessa e le altre materie di studio**

c) STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo: Avalor-Maranzana, La prospettiva pedagogica per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Pearson
- Clemente-Danieli, La prospettiva delle scienze umane per il quinto anno del liceo delle scienze umane, Pearson
- Utilizzo delle risorse multimediali a disposizione dell'Istituto e di audiovisivi o materiali digitali
- Produzione di materiali didattici da parte dell'insegnante
- Uso e guida all'impiego autonomo di testi degli autori studiati (per rafforzare l'acquisizione del pensiero critico)
- Incontri con esperti o visite didattiche

3.VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologia e numero di verifiche), GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

Si svolgeranno almeno quattro prove di verifica (due orali e due scritte) nel Primo Quadrimestre e almeno quattro (due orali e due scritte) nel Secondo Quadrimestre. Le prove orali potranno avvenire anche in modalità scritta attraverso esercizi strutturati o semi-strutturati, quesiti a risposta aperta, produzione guidata o autonoma, analisi di un testo a carattere pedagogico. Le prove di verifica scritta saranno strutturate secondo le seguenti possibili modalità: quesiti a risposta aperta, quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta multipla, relazioni o elaborati personali su particolari tematiche affrontate nello studio, contributo offerto dai lavori di gruppo. Per integrare la valutazione, nel caso di studenti con esiti insufficienti, si ricorrerà comunque a ulteriori interrogazioni orali. La valutazione terrà conto dell'osservazione del livello di partenza e dei livelli raggiunti nel corso dell'anno, del livello di interesse, partecipazione e impegno, dell'accuratezza

nello svolgimento dei lavori assegnati, della correttezza, pertinenza e completezza degli interventi, sia spontanei sia stimolati dall'insegnante, durante il lavoro d'aula.

4. PROCEDURE E STRUMENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE.

Oltre a quanto direttamente previsto dal P.O.F., il recupero avverrà di norma in itinere e, ove necessario, saranno forniti ulteriori materiali ed esercizi per colmare le lacune rilevate e/o migliorare le singole capacità e competenze. Le modalità di recupero (somministrazione di schede e/o di percorsi individualizzati) saranno definiti in base alle necessità evidenziate dagli studenti e allegate al Registro personale dell'insegnante.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

In coerenza con il programma nazionale per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola e la promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, per gli studenti che conseguiranno risultati brillanti e avranno contribuito ad affermare, con il loro comportamento, modelli sociali positivi si prevedono incentivi nei modi e nei termini stabiliti di anno in anno, su proposta del Collegio Docenti e con delibera del Consiglio di Istituto, come ad esempio un buono per la fornitura a titolo gratuito dei libri di testo relativi all'anno scolastico successivo.

Gli studenti meritevoli, inoltre, verranno segnalati, con le modalità che di volta in volta si riterranno opportune, all'esterno della Scuola, al fine di un loro eventuale coinvolgimento in percorsi di studio di elevata qualità, e in iniziative culturali e/o di lavoro.

Griglia di Valutazione: La seguente tabella riporta i criteri di attribuzione dei voti in decimi sulla base degli obiettivi didattici e disciplinari, delle conoscenze, competenze e capacità ad essi riferibili.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova)	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova	Non verificabili per rifiuto a sottoporsi alla prova
2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo pedagogico o psicologico.
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della pedagogia e dello studio della psicologia.	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti con un linguaggio non sempre specifico e con lievi errori	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti. Individua i nessi essenziali a comprendere il testo su sollecitazione dell'insegnante
7	Conoscenza precisa dei campi di indagine della storia della pedagogia, della psicologia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di compiere qualche approfondimento analitico e mostra qualche propensione per una gestione sintetica dei contenuti
8	Conoscenza puntuale e consapevole dei campi di indagine della disciplina e dei nuclei tematici e problematici proposti	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di avviare una rielaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero pedagogico e psicologico Valida e sicura la capacità di sintesi.
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti di analisi critica alla dimensione esistenziale contemporanea con validi apporti interdisciplinari.

Si potranno attribuire anche i cosiddetti mezzi voti (es. 5½; 6½ etc) qualora si riscontrino conoscenze, competenze e capacità riferibili a fasce diverse di punteggio (es. conoscenze nella fascia del 6 e competenze e capacità in quella del 5).

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E EDUCATIVE
PER COMPETENZE**

**TRIENNIO SERVIZI COMMERCIALI - PRIMA SERVIZI PER LA
SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Ordinamento: PROFESSIONALE

Indirizzo:

SERVIZI COMMERCIALI

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO DI LAVORO

CLASSE IV

Indirizzo: Servizi Commerciali

Segmento Formativo: Triennio Professionale Nuovo Ordinamento

Disciplina: TECNICHE DI COMUNICAZIONE Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale

Competenza Professionale	<p>Competenza 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Competenza 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p> <p>Competenza 11: Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Competenza in uscita n°2: Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.</p>
---------------------------------	--

	<p>Competenze intermedie: Applicare il sistema informativo contabile aziendale interpretandone i risultati. Realizzare personalizzazioni di pagine web, tenendo conto degli aspetti grafici e comunicativi, nel rispetto delle norme sulla privacy, sulla sicurezza e riservatezza dei dati aziendali.</p> <p>Competenza in uscita n°4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali ed internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico sociale legati alle relazioni commerciali.</p> <p>Competenze intermedie: Collaborare nell'area della funzione commerciale contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche stranieri, secondo principi di sostenibilità economico-sociale anche in considerazione del patrimonio culturale ed artistico locale e nazionale</p> <p>Competenza in uscita n°5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p> <p>Competenze intermedie: Partecipare alla realizzazione di azioni di marketing strategico e operativo per la stesura di un piano di promozione di un brand, adattandolo alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento</p>		
Abilità	Conoscenze	Contenuti (suddivise in Unità di apprendimento)	Scansione temporale

<p>Realizzare personalizzazioni di pagine Web, anche in riferimento al Web semantico</p> <p>-Partecipare a conversazioni o discussioni con</p>	<p>Linguaggi di Markup e Web semantico</p> <p>Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p>	<p>Modelli comunicativi e linguaggi: media tradizionali e new media</p> <p>La lettera commerciale L'e-mail</p>	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>
--	---	--	--

<p>sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente</p>	<p>Ortografia</p> <p>Lessico, incluso quello specifico della Micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Aspetti extralinguistici</p> <p>Aspetti socio-linguistici</p> <p>Social network e new media come fenomeno comunicativo</p> <p>Caratteri</p>	<p>La newsletter aziendale</p> <p>Il blog</p> <p>La scrittura per i social media</p> <p>La comunicazione "above the line" e "below the line"</p> <p>La comunicazione pubblicitaria</p> <p>La pubblicità</p> <p>Obiettivi della pubblicità di ieri e di oggi</p> <p>I new media e le nuove forme di promozione e</p>	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>
--	--	---	--

<p>scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p>	<p>comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Principali strumenti di comunicazione: social <i>networks</i>, forum, blog, e-mail</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla</p>	<p>pubblicità</p> <p>Internet: da mezzo accessorio a mezzo strutturale</p> <p>La pubblicità: modalità e tempi della comunicazione di oggi</p> <p>L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2</p> <p>Caratteristiche delle energie rinnovabili</p> <p>Elementi basilari di</p>	
--	--	---	--

	<p>comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni</p> <p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni</p> <p>Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphones, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione,</p>	<p>tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope</p> <p>Informazioni, dati e codifica</p>	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>
--	--	--	--

	<p>elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni</p> <p>Valutare l'impatto ambientale derivante</p>		
--	---	--	--

	<p>dall'uso di apparecchiature tecnologiche</p> <p>Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici</p>		
--	---	--	--

<p>Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione e promozione commerciale, anche in lingua straniera</p> <p>Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela anche con strumenti tecnologici a supporto della <i>customer satisfaction</i></p> <p>Individuare e analizzare le esigenze Comunicative dell'azienda traducendole in un progetto pubblicitario/ Comunicativo</p> <p>Individuare il corretto posizionamento del prodotto/servizio dell'azienda.</p> <p>Applicare le leve del marketing mix</p> <p>Applicare le principali tecniche di web</p>	<p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Forme di comunicazione commerciale e pubblicità</p> <p>Caratteristiche della comunicazione e promozione commerciale, anche in lingua straniera</p> <p>Strumenti anche tecnologici e informatici per la fidelizzazione della clientela <i>Customer satisfaction</i></p> <p>Principi di sostenibilità economica-sociale.</p> <p>Elementi costitutivi del patrimonio artistico culturale nazionale</p>	<p>I gruppi</p> <p>Relazione e gruppi</p> <p>La struttura del gruppo</p> <p>I gruppi di lavoro</p> <p>I gruppi di ascolto</p> <p>La leadership</p> <p>Stili di leadership</p> <p>La vendita</p> <p>La comunicazione con il cliente</p> <p>Il punto vendita</p> <p>Il valore comunicativo del punto vendita</p> <p>Polisensorialità e gestione efficace del luogo d'acquisto</p> <p>La gestione dei reclami</p>	<p>Gennaio</p> <p>Aprile</p>
---	--	--	--

marketing, inclusi i social media e i social network	<p>Fasi della progettazione pubblicitaria e piano della comunicazione aziendale</p> <p>Tecniche di web Marketing</p> <p>Leve del marketing mix</p> <p>Caratteristiche dei social media e social network</p>		
--	---	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI
Acquisire senso critico, capacità di autovalutazione e responsabilità personale.
Accrescere la propria coscienza morale attraverso l'educazione ai valori del vivere civile.
Potenziare la consapevolezza del valore della legalità.
Rispettare la libertà altrui, comprendere ed accettare gli altri; essere disponibili al confronto.
Rispettare l'ambiente nel quale ci si trova a vivere e le persone con le quali ci si trova ad operare.

METODOLOGIE ADOTTATE	SÌ	NO
● Lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/esemplificazione che dell'analisi testuale	<u>X</u>	
● Lezione partecipativa e dialogata	X	

● Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni	X	
● Problem solving	X	
● Esercitazione in classe e a casa per consolidare le competenze	X	
● Lavoro di gruppo	X	
● Discussione guidata	X	
● Dibattito aperto in classe su diverse tematiche	X	
● Attività di recupero (pause didattiche	X	
● Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali	X	
● Attività di approfondimento	X	
● Attività di ricerca tese anche all'apprendimento autonomo	X	

● Attività laboratoriali	X	
● Flipped classroom	X	
● Attività interdisciplinari per assi	<u>X</u>	

STRUMENTI DIDATTICI
Testi adottati: TECNICHE DI COMUNICAZIONE - F. Camisa e P. Tournour-Viron ; Istituti Professionali Indirizzo <i>Servizi Commerciali</i> ; Editori Scuola&Azienda
Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: risorse on line (Video, Film, documenti, articoli), Contenuti Digitali Integrativi, PPT, fotocopie di studi per l'approfondimento.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: DVD, CD, LIM, Laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<p>Prove individuali: (es: Interrogazioni, colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta; prove strutturate e non; prove oggettive; test a risposta aperta e chiusa; relazioni; attività di ricerca, compito di realtà).</p> <p>Prove collettive: (es.: lavori di gruppo, presentazione di elaborati di ricerca e/o sintesi, compiti di realtà).</p>
Criteri di misurazione della verifica	<p>Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento interdisciplinare.</p>
Modalità di notifica alla classe	<p>Le insufficienze verranno comunicate e recuperate nei PFI. Consultazione registro elettronico.</p>
Modalità di trasmissione della valutazione alla famiglia	<p>Comunicazione orale agli studenti e scritta alle famiglie sul registro elettronico, seguita da eventuale colloquio con le famiglie, in caso di ripetuti risultati non positivi. Consultazione registro elettronico.</p>

PIANO DI LAVORO

CLASSE V

Indirizzo: Servizi Commerciali

Segmento Formativo: Triennio Professionale Nuovo Ordinamento

Disciplina: TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

Asse Scientifico, Tecnologico e Professionale

<p>Competenza Professionale</p>	<p>Competenza 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Competenza 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p>Competenza 7: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Competenza 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>Competenza in uscita n° 1: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p> <p>Competenze intermedie: Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme</p>
--	---

	<p>giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna</p> <p>Competenza in uscita n°4: Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico sociale legati alle relazioni commerciali</p> <p>Competenze intermedie (<i>vedi competenza in uscita</i>)</p> <p>Competenza in uscita n° 5: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p> <p>Competenze intermedie: Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione</p>		
Abilità	Conoscenze	Contenuti (suddivise in Unità di apprendimento)	Scansione temporale

<p>Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni</p> <p>Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa</p>	<p>Informazioni, dati e codifica</p> <p>Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni</p> <p>Elementi fondamentali dei sistemi informativi</p>	<p>Il Direct marketing</p> <p>Gli obiettivi del Marketing di</p> <p>Relazione Gli strumenti del DM II</p> <p>Database</p> <p>Il Telemarketing</p>	<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>
---	---	---	--

<p>Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati</p> <p>Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale</p> <p>Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete</p> <p>Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica</p> <p>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali</p> <p>Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto</p> <p>Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un Progetto</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica di progetto</p>	<p>Tecniche di presentazione</p> <p>Tecniche di comunicazione</p> <p>Forme di comunicazione commerciale e Pubblicità</p> <p>La rete Internet</p> <p>Funzioni e caratteristiche della rete Internet</p> <p>I motori di ricerca</p> <p>Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail</p> <p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali</p> <p>Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task</p> <p>Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto.</p>	<p>La misurabilità del DM e la campagna del marketing di relazione</p> <p><i>Customer Relationship management</i></p> <p>Comunicazione aziendale: gli eventi</p> <p>Cosa si intende per evento</p> <p>La pianificazione di un evento</p> <p>Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo</p>	<p>Settemb</p> <p>re</p> <p>Dicembr</p> <p>e</p>
---	---	---	--

<p>Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della</p>	<p>Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale</p>		
--	--	--	--

<p>produzione di beni e servizi</p> <p>Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale</p> <p>Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali</p> <p>Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo di informazione per il consumatore</p> <p>Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali.</p>	<p>Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</p> <p>Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche</p> <p>Sistema informativo e sistema informatico</p> <p>Servizi di rete a supporto della comunicazione Aziendale</p> <p>Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica)</p> <p>Il foglio elettronico</p>		<p>Settembre</p> <p>Dicembre</p>
---	--	--	--

	<p>per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali</p> <p>Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni</p>		
--	---	--	--

<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in</p>	<p>Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale</p> <p>Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita on line e dei portali e-commerce</p> <p>Tecniche e strumenti di progettazione e composizione editoriale e/o visiva per la comunicazione aziendale</p> <p>Caratteristiche e specificità delle diverse strategie di marketing, in particolare della vendita on line e dei portali e-commerce.</p>	<p>Instaurare rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa</p> <p>Pubbliche Relazioni</p> <p>Il comunicato stampa</p> <p>La cartella stampa e il materiale fotografico</p> <p>Il monitoraggio delle uscite</p> <p>La rassegna stampa</p> <p>Speciali giornalistici: servizi "indotti" o pubbliredazionali</p> <p>Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie</p> <p>La costruzione dell'immagine aziendale</p> <p>Il marchio e la marca: perché e come crearli</p> <p>Come impostare</p>	<p>Gennaio</p> <p>Maggio</p>
--	--	---	--

<p>rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di</p>		<p>una campagna pubblicitaria</p> <p>Le idee come nascono e si sviluppano</p> <p>Le parti dell'annuncio pubblicitario</p>	
--	--	---	--

<p>appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni</p> <p>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle,</p>		<p>La scelta dei mezzi di comunicazione</p> <p>La <i>social integration</i> della reputazione di marca</p> <p><i>Social Media Metric:</i> la forza del brand sulla rete</p>	<p>Gennaio</p> <p>Maggio</p>
---	--	---	--

<p>grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito</p>			
--	--	--	--

<p>professionale di appartenenza</p> <p>Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti</p> <p>Utilizzare a fini promozionali i social media e i social network</p> <p>Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento</p>			<p>Gennaio</p> <p>Maggio</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI

Acquisire senso critico, capacità di autovalutazione e responsabilità personale.

Accrescere la propria coscienza morale attraverso l'educazione ai valori del vivere civile.

Potenziare la consapevolezza del valore della legalità.

Rispettare la libertà altrui, comprendere ed accettare gli altri; essere disponibili al confronto.

Rispettare l'ambiente nel quale ci si trova a vivere e le persone con le quali ci si trova ad operare.

METODOLOGIE ADOTTATE	SÌ	NO
● Lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/eseemplificazione che dell'analisi testuale	<u>X</u>	
● Lezione partecipativa e dialogata	X	
● Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni	X	
● Problem solving	X	
● Esercitazione in classe e a casa per consolidare le competenze	X	
● Lavoro di gruppo	X	
● Discussione guidata	X	
● Dibattito aperto in classe su diverse tematiche	X	
● Attività di recupero (pause didattiche)	X	
● Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali	X	
● Attività di approfondimento	X	
● Attività di ricerca tese anche all'apprendimento autonomo	X	
● Attività laboratoriali	X	
● Flipped classroom	X	
● Attività interdisciplinari per assi	<u>X</u>	

STRUMENTI DIDATTICI
Testi adottati: TECNICHE DI COMUNICAZIONE - F. Camisa e P. Tournour-Viron ; Istituti Professionali Indirizzo Servizi Commerciali ; Editori Scuola&Azienda

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: risorse on line (Video, Film, documenti, articoli), Contenuti Digitali Integrativi, PPT, fotocopie di studi per l'approfondimento.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: DVD, CD, LIM, Laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Strumenti di verifica	<p>Prove individuali: (es: Interrogazioni, colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta; prove strutturate e non; prove oggettive; test a risposta aperta e chiusa; relazioni; attività di ricerca, compito di realtà).</p> <p>Prove collettive: (es.: lavori di gruppo, presentazione di elaborati di ricerca e/o sintesi, compiti di realtà).</p>
Criteri di misurazione della verifica	<p>Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento interdisciplinare.</p>
Modalità di notifica alla classe	<p>Le insufficienze verranno comunicate e recuperate nei PFI. Consultazione registro elettronico.</p>
Modalità di trasmissione della valutazione alla famiglia	<p>Comunicazione orale agli studenti e scritta alle famiglie sul registro elettronico, seguita da eventuale colloquio con le famiglie, in caso di ripetuti risultati non positivi. Consultazione registro elettronico.</p>

PIANO DI LAVORO

CLASSE I

Indirizzo: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Segmento

Formativo: Biennio Professionale Nuovo Ordinamento

Disciplina: Scienze Umane (Asse Scientifico – Tecnologico e Professionale)

Competenza Professionale	<p>Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</p> <p>Asse Scientifico- tecnologico e professionale</p>		
Abilità	Conoscenze	Contenuti (suddivise in Unità di apprendimento)	Scansione temporale
<p>Individuare le dinamiche alla base del funzionamento dei gruppi.</p> <p>Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p> <p>Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo</p>	<p>Il gruppo e le sue dinamiche. Il processo di socializzazione.</p> <p>Gli aspetti emotivo - motivazionali dell'essere umano: le emozioni e le loro manifestazioni.</p> <p>Modi, forme e funzioni della comunicazione</p>	<p>Le agenzie di socializzazione: i gruppi</p> <p>I gruppi sociali</p> <p>Il gruppo e le sue dinamiche</p> <p>I pregiudizi e gli stereotipi nei confronti dei gruppi sociali</p> <p>I gruppi come ambienti educativi</p>	Trimestre

Competenza Professionale	Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Asse scientifico, tecnologico e professionale		
Abilità	Conoscenze	Contenuti (suddivise in Unità di apprendimento)	Scansione temporale

Pag. 2 | 6

<p>Individuare stereotipi e pregiudizi e modalità comportamentali volte al loro superamento.</p> <p>Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.</p> <p>Utilizzare i dati nel rispetto delle normative di sicurezza sulla trasmissione e delle normative della privacy.</p> <p>Riconoscere la dimensione socio- culturale individuale e della comunità di appartenenza.</p>	<p>Culture, contesti, gruppi sociali, pregiudizi e stereotipi.</p> <p>Principali agenzie di educazione e socializzazione.</p> <p>Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media.</p> <p>Dati sensibili e dati pubblici. La normativa sulla privacy.</p>	<p>Processo di socializzazione Le agenzie di socializzazione</p> <p>Le agenzie di socializzazione: scuola e famiglia</p> <p>La famiglia come ambiente educativo</p> <p>La scuola come agenzia di socializzazione</p>	<p>Trimestre</p>

Competenza Professionale	Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Asse scientifico, tecnologico e professionale		
Abilità	Conoscenze	Contenuti (suddivise in Unità di apprendimento)	Scansione temporale
<p>Individuare le funzioni principali del corpo umano.</p> <p>Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.</p> <p>Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età.</p>	<p>Elementi di anatomia e fisiologia umana.</p> <p>Funzioni e organizzazione del corpo umano.</p> <p>Principi di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica.</p> <p>I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.</p>	<p>Psicologia dello sviluppo</p> <p>Lo sviluppo fisico e motorio dell'individuo</p> <p>Lo sviluppo cognitivo dell'individuo</p> <p>Lo sviluppo affettivo e morale dell'individuo</p> <p>Lo sviluppo sociale dell'individuo</p> <p>Emozioni</p> <p>Motivazione</p>	<p>Pentamestre</p>

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI
<p>– Lavorare in modo autonomo ed in équipe.</p>
<p>– Stabilire collegamenti e denominatori comuni alla stessa disciplina e/o a discipline diverse.</p>
<p>– Dedurre conseguenze logiche da premesse date.</p>

– Documentare adeguatamente il proprio lavoro.

A tal fine si procederà promuovendo le seguenti attività:

- Ampliamento delle opzioni metodologiche e valorizzazione delle differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti anche con Progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e l'inclusività;
- Proposta di percorsi tesi all'educazione alla cittadinanza attiva;
- Potenziamento delle competenze individuali trasversali e di comunicazione efficace attraverso la didattica multimediale e delle nuove tecnologie.

La didattica tradizionale sarà ampliata ed arricchita con la proposta di ulteriori esperienze, legate al potenziamento dell'innovazione didattica attraverso:

- ATTIVITA' METODOLOGIA E-LEARNING: Uso di piattaforme per la condivisione di materiale didattico e di idee, per la formazione di classi virtuali e la creazione di percorsi specifici personalizzati.
- PEER TO PEER: Educazione tra pari come metodo per migliorare i saperi.

OBIETTIVI EDUCATIVI

– Acquisire senso critico, capacità di autovalutazione e responsabilità personale.

– Accrescere la propria coscienza morale attraverso l'educazione ai valori del vivere civile.

– Potenziare la consapevolezza del valore della legalità.

– Rispettare la libertà altrui, comprendere ed accettare gli altri; essere disponibili al confronto.

– Rispettare l'ambiente nel quale ci si trova a vivere e le persone con le quali ci si trova ad operare.

STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati: **IL LABORATORIO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI** – per il primo biennio dei nuovi Istituti professionali SSAS – Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli con la collaborazione di Luciana Marchisio e Luisa Piarulli – PEARSON/PARAVIA

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: risorse on line (Video, Film, documenti, articoli), Contenuti Digitali Integrativi, PPT, fotocopie di studi per l'approfondimento.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati: DVD, CD, LIM, Laboratorio di "Metodologie Operative"

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA	
Strumenti di verifica	<p>Prove individuali: (es: Interrogazioni, colloquio orale; interventi in classe; verifica scritta; prove strutturate e non; prove oggettive; test a risposta aperta e chiusa; relazioni; attività di ricerca, compito di realtà).</p> <p>Prove collettive: (es.: lavori di gruppo, presentazione di elaborati di ricerca e/o sintesi, compiti di realtà).</p>
Criteri di misurazione della verifica	Livello di partenza; conoscenze, competenze ed abilità acquisite; evoluzione del processo di apprendimento; metodo di lavoro; impegno e applicazione; partecipazione e interesse; pertinenza e chiarezza espositiva; competenza linguistica; capacità critica; capacità di rielaborazione e di collegamento interdisciplinare.
Modalità di notifica alla classe	Le insufficienze verranno comunicate e recuperate nei PFI. Consultazione registro elettronico.
Modalità di trasmissione della valutazione alla famiglia	Comunicazione orale agli studenti e scritta alle famiglie sul registro elettronico, seguita da eventuale colloquio con le famiglie, in caso di ripetuti risultati non positivi. Consultazione registro elettronico.

METODOLOGIE ADOTTATE	SÌ	NO
● Lezione frontale secondo lo stile sia della spiegazione/eseemplificazione che dell'analisi testuale	X	
● Lezione partecipativa e dialogata	X	
● Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni	X	
● Problem solving	X	
● Esercitazione in classe e a casa per consolidare le competenze	X	
● Lavoro di gruppo	X	
● Discussione guidata	X	

● Dibattito aperto in classe su diverse tematiche	X	
● Attività di recupero (pause didattiche)	X	
● Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali	X	
● Attività di approfondimento	X	
● Attività di ricerca tese anche all'apprendimento autonomo	X	
● Attività laboratoriali	X	
● Flipped classroom	X	
● Attività interdisciplinari per assi	<u>X</u>	